



Anno XXXVI – n. 07 del 21.02.2018

# Notiziario

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanesi Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: [gruppok@libero.it](mailto:gruppok@libero.it) Sito internet: [www.gruppok.org](http://www.gruppok.org) - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

## **LA DOMENICA GIORNO DEL SIGNORE E DELLA COMUNITA'**

Noi tutti, credenti e non credenti, apprezziamo il giorno festivo settimanale, che, nell'ambito cristiano, è la domenica, ma storicamente discende dal sabato ebraico, e non solo per l'ovvia ragione che ci porta il sospirato riposo dalle fatiche lavorative. Infatti, anche se la mentalità secolarista ne ha offuscato quasi interamente il significato originario, nella festività settimanale si respira un'atmosfera diversa, che non discende solo dall'interruzione dei ritmi lavorativi, ma sembra alludere a una armonia perduta, a una riconciliazione dell'uomo con se stesso, con i propri simili e con l'ambiente in cui vive.



Per noi cristiani è la Domenica il giorno di festa perché questo è il giorno del Signore, il giorno della Resurrezione di Gesù, la Pasqua della settimana.

La domenica è il giorno speciale della settimana. Ci tira fuori dalla routine delle giornate, che talvolta ci possono sembrare troppo simili. Durante la domenica possiamo svolgere attività, molto diverse. Tuttavia, c'è qualcosa di decisivo in questo giorno, che è un dono del Signore, per potergli stare vicino, per celebrare con Lui la sua resurrezione, l'avvenimento che ci ha introdotto in una vita nuova. San Giovanni Paolo II ci ha invitati a riscoprire la domenica come tempo speciale per Dio: " Non abbiate paura di dare il vostro tempo a Cristo! Sì, apriamo a Cristo il nostro tempo, perché Egli lo possa illuminare e indirizzare. Egli è colui che conosce il segreto del tempo e il segreto dell'eterno, e ci consegna il " suo giorno " come un dono sempre nuovo del suo amore".

La celebrazione della domenica ha un tono festivo, perché Cristo ha vinto il peccato e vuole vincere il peccato in noi, spezzare le catene che ci tengono lontano da Lui, che ci racchiudono nell'egoismo e nella solitudine.

Con la bella proclamazione liturgica domenicale " questo è il giorno fatto dal

Signore “rallegriamoci ed esultiamo in esso” la Chiesa ci invita a gioire insieme ai fratelli di fede.

Il precetto festivo cristiano non è fine a se stesso, ma vuole permettere a tutti (possibilmente) di riunirsi con la comunità per rivivere la memoria di Gesù, rinfrancare la speranza, testimoniare l’amore fraterno e verso tutti i bisognosi. Rinvigoriti da tale incontro i cristiani possono riprendere il cammino quotidiano anche se è faticoso.

Certo la Chiesa fa bene a insistere sul valore della festa cristiana e in particolare della Santa Messa, perché fare festa è una esigenza fisica, psicologica (anti-stress) e religiosa: ci ricorda che la vita non è solo attività materiale, lavoro o studio, far soldi, accumulare, sfaticarsi fino magari anche all’esaurimento ... C’è dell’altro: il vivere la letizia dell’amore in famiglia, il riposarsi, un giusto svago, l’incontro con parenti e amici, il sedersi per guardare con calma il proprio passato, il presente e almeno l’immediato futuro proprio e dei propri cari.

La Santa Messa è una necessità per un cristiano. Come potremmo farne a meno, se, come insegna il Concilio Vaticano II, “ogni volta che il sacrificio della croce con il quale Cristo, nostro agnello pasquale, è stato immolato”, viene celebrato sull’altare, si effettua l’opera della nostra redenzione.

L’efficacia santificatrice della Messa non si limita alla durata della sua celebrazione, ma si estende a tutti i nostri pensieri, parole e opere, di modo che essa è “il centro e la radice spirituale del cristiano”.



**BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE** - Continua la benedizione delle Famiglie. Tramite il Notiziario K e gli avvisi esposti nelle Chiese viene comunicato il calendario delle Benedizioni.

Con l’inizio delle benedizioni, la Santa Messa Vespertina, feriale e festiva, verrà celebrata alle ore 18.00. Questo il calendario della terza settimana:

<b>LUNEDI'</b>	<b>5-mar</b>	<b>PIAZZA MATTEOTTI</b>	<b>VIA MARTIRI LIBERTA'</b>
		<b>VIA CROCE</b>	<b>VIA DOBERDO'</b>
<b>MARTEDI'</b>	<b>6-mar</b>	<b>FRAZIONE SAN MARTINO</b>	
<b>MERCOL</b>	<b>7-mar</b>	<b>VIA AMENDOLA</b>	<b>VIA TURATI</b>
<b>GIOVEDì</b>	<b>8-mar</b>	<b>VIA TOGLIATTI</b>	<b>VIA MORO</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>9-mar</b>	<b>VIA S.MARTINO</b>	<b>VIA NENNI</b>
		<b>VIA CAMPO ISOLA</b>	<b>VIA ORTI</b>

## CONSIGLI DI PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA

### **Liberati delle pigre abitudini al male -**

“La Quaresima è una stagione “potente”, un momento di svolta che può rafforzare il cambiamento e la conversione in ognuno di noi. Può cambiarci in meglio. Ci aiuta a lasciarci alle spalle le cattive abitudini che ci creano dipendenza dal male”.



**Fai qualcosa che provochi sofferenza -** “La Quaresima è un ottimo momento per la negazione di sé: dobbiamo capire a cosa è meglio rinunciare, per arricchirci e arricchire gli altri della nostra povertà. Non dimentichiamoci che la povertà vera fa soffrire. Nessuna negazione di sé è vera se priva di questa dimensione di pena. Non credo a una carità che non costa nulla e che non fa male”.

**Non restare indifferente -** “L’indifferenza nei confronti del prossimo e nei confronti di Dio è una tentazione forte anche per noi cristiani. Ogni anno, durante la Quaresima, dobbiamo ascoltare una volta di più le parole dei profeti, che gridano alla nostra coscienza e la mettono in difficoltà. Dio non è indifferente a questo mondo. Ci ama e ci ha mandato suo figlio per la nostra salvezza”.

**Prega e di: "Rendi i nostri cuori come il tuo!" -** “Durante la Quaresima dobbiamo chiedere al Signore: “Fac cor nostrum secundum cor tuum”, cioè rendi i nostri cuori come il tuo (Litania del Sacro Cuore di Gesù). In questo modo riceveremo un cuore fermo e compassionevole, attento e generoso, un cuore aperto, non indifferente e non preda della globalizzazione dell’indifferenza”.

**Partecipa ai sacramenti -** “La Quaresima serve ricevere i sacramenti di Cristo. Ogni volta, dobbiamo ascoltare la parola del Signore e ricevere le sue benedizioni. Dobbiamo dedicarci, in particolar modo, all’Eucarestia. E allora noi diverremo ciò che riceviamo: il corpo di Cristo”.

**Prega (bis) -** “Di fronte a tutte le ferite che ci affliggono e appesantiscono i nostri cuori, siamo chiamati a tuffarci nel mare della preghiera, che è il mare dell’amore di Dio, per assaggiare il sapore della sua tenerezza. La Quaresima è un periodo di preghiera, di preghiera più intensa, più prolungata, più assidua, più attenta ai bisogni dei fratelli, più dedicata ai santi e alla Madonna per superare le situazioni di povertà e di sofferenza”.

### **Pratica il digiuno.. -**

“Dobbiamo stare attenti a non praticare un digiuno solo formale, o uno in cui ci si “soddisfi” comunque, perché ci fa sentire bene- Digiunare ha senso se mette in difficoltà le nostre sicurezze e se porta a benefici per gli altri. Ci aiuta a coltivare lo stile del buon samaritano, che si piega di fronte al fratello in difficoltà e si prende cura di lui”.

**... e la carità -** “Oggi la gratuità non è parte della vita di tutti i giorni, in cui tutto è acquistato e venduto. Tutto viene calcolato e misurato. La carità ci aiuta a vivere l’esperienza di donare con libertà, che di conseguenza ci porta verso una nuova libertà,

quella dall'ossessione di possedere, ci toglie la paura di perdere ciò che abbiamo e ci elimina la tristezza di chi non sa o non vuole condividere la sua ricchezza con gli altri".

**Aiuta i poveri** - "Tra i poveri e gli emarginati vediamo il volto di Cristo. Amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. I nostri sforzi devono essere diretti a porre fine alle violazioni della dignità umana, contro la discriminazione e l'abuso nel mondo, perché queste sono la causa dell'indigenza. Quando il potere, il lusso e i soldi diventano idoli, diventano prioritari oltre al bisogno di una giusta distribuzione della ricchezza. Le nostre coscienze devono essere convertite alla giustizia, all'uguaglianza, alla semplicità e alla condivisione".

**Evangelizza** - "Il Signore ci chiede di diventare araldi gioiosi del suo messaggio di speranza e compassione. È eccitante condividere la bellezza di diffondere la buona novella, diffondere il tesoro affidato a noi, consolare gli afflitti e offrire speranza ai nostri fratelli e alle nostre sorelle che si sono persi nell'oscurità".



**RINGRAZIAMENTI** - Siamo riconoscenti Lidia Beoni e a quanti anche in modo anonimo sostengono con piacere il notiziario K.



**IN MEMORIA** - Partecipiamo al dolore di Irene Monti e Gabriele Talenti per la perdita della cara mamma Giuliana.



**POSTA** - Siamo felici di ricevere i saluti dal nostro amico Paolo che ci ricorda dalla bella Toronto .

## **BUON COMPLEANNO**

**AUGURI**



*Il nostro pensiero ai festeggiati vola  
a loro cantiam auguri a squarciagola:*

**MICHELACCI ALESSANDRA**, universitaria molto motivata,  
è brava, studiosa e costantemente impegnata;  
per **AMADORI MASSIMO** a suon di tromba  
facciamo un augurone che rimbomba;

**FRASSINETI LUCREZIA**, sedicenne piena di dolcezza,  
per la sua Letizia ha gesti di affetto e tenerezza;  
a **LOTTI ILARIA** a Torino inviamo  
un esplosivo augurio con battimano;  
**AMADORI LUCREZIA** sa che dovrà tanto studiare  
se all'esame di terza media vuole brillare;



*nonno **EZIO** la sosterrà affettuosamente,  
vicino a lei con il cuore e con la mente;  
**DAVETI MARTA** di allegria colora  
ogni ambiente, anche dove lavora;  
**BALZANI NICOLA**, giornalista a Milano,  
ha un grande talento, lo seguiamo da lontano;  
**VISOTTI GLORIA**, biondina graziosa,  
con la sua Virgy si confida premurosa;  
**BIANDRONNI GIOVANNA**, insegnante eccezionale,  
vuole bene ai piccoli in modo esemplare;  
**GUELFI GABRIELE**, della squadra il più "lungone",  
gioca a pallacanestro, è un grande campione;  
**DEPEDRI LUCA**, ragazzo di cuore e cordiale,  
con amici e colleghi è disponibile e leale;  
**CASAMENTI GABRIELE** festeggiamo con simpatia  
insieme al babbo Gianfranco a Santa Sofia;  
**CAPACCI ERICA**, infermiera modello,  
per i genitori è un fiore all'occhiello;  
**LOMBARDI FRANCESCA**, ragazza speciale,  
ricordiamo con stima e affetto amicale.*

*Agli amici con questa rima baciata  
di auguri ne facciamo una cascata!*

